

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Il sottoscritto Avv. _____ nato a _____
con studio professionale in _____ in relazione all'incarico di
assistenza e alla domiciliazione, unitamente _____, del Comune di Torino
relative al giudizio alla Corte di Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Torino
n.1198/22 resa nel contenzioso con i Sigg.ri _____ altri
- visto il d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, articolo 53 relativo alla insussistenza di situazioni anche
potenziali di conflitto di interessi;
- visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 recante la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità
trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni
false o mendaci, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

di trovarsi nella seguente situazione:

- svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla
P.A. o lo svolgimento di attività professionali:

SI

NO

In caso affermativo specificare

- insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs
165/2001 come modificato dalla legge 190/2012, con il Comune di Torino.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione/modifica della situazione
sopra illustrata.

Roma, 20 febbraio 2023

CURRICULUM PROFESSIONALE

Dell'Avv. Massimo Colarizi, nato a [REDACTED]

Laureato in giurisprudenza con lode presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza (novembre 1969), esperito il prescritto periodo di pratica professionale, diviene procuratore legale (sessione 1971/72) e, quindi, avvocato (1976) previo superamento di esame nazionale abilitante; titolato all'esercizio della professione forense innanzi alle giurisdizioni superiori (1977) sempre previo superamento di esame nazionale, completa così, all'età di 31 anni, il suo ciclo abilitante. Svolge i primi dieci anni della sua attività (dapprima quale praticante, poi nelle vesti di procuratore legale, avvocato ed avvocato cassazionista) presso lo studio professionale del Prof. Avv. Giuseppe Guarino (all'epoca docente ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza).

Dal 1980 opera professionalmente in forma autonoma presso un proprio studio legale.

E' socio fondatore della Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti (costituita nel 1979), nella quale da oltre 15 anni ricopre il ruolo di componente del Comitato dei Delegati. L'attività professionale è stata svolta, continuativamente e con assoluta prevalenza, nel settore del diritto amministrativo, nel cui ambito si è occupato delle più varie problematiche (acque pubbliche, appalti, edilizia ed urbanistica, espropriazioni, finanziamenti industriali, impiego pubblico, responsabilità amministrativa, contenzioso universitario e così via), patrocinando presso la Corte Costituzionale, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti, il T.S.AA.PP., il Giudice Amministrativo di prima istanza e, nell'ambito della sua specifica competenza, la A.G.O..

[REDACTED]

E' da molti anni il legale di riferimento sulla piazza di Roma di numerose Pubbliche Amministrazioni e, segnatamente, del Comune di Torino (continuativamente dal 1994 ad oggi), della Provincia di Torino (continuativamente dal 2002 ad oggi), della Provincia del Verbano Cusio Ossola (continuativamente dal 2005 ad oggi), della Regione Piemonte (dal 2009 ad oggi).

All'attività professionale svolta in sede contenziosa si assomma quella di consulenza legale. E' stato chiamato in più occasioni dal Consiglio dell'ordine di appartenenza a comporre commissioni di studio per problematiche inerenti il diritto amministrativo: anni dal 1980 al 1988, 1989 (commissione studio disegno di legge sul procedimento amministrativo), 2002. Ha svolto lezioni di diritto amministrativo presso la Scuola forense (1993). E' stato nominato componente della commissione per gli esami abilitanti l'esercizio della professione di avvocato, operante presso il Ministero G.G. (sessione 1991) e ha svolto il ruolo di Vice Presidente della Commissione per l'abilitazione alla professione di procuratore legale, nominata per il distretto della C.A. di Roma (sessione 1993/94). Ha tenuto, in veste di relatore, conferenze in occasione di convegni su argomenti di diritto amministrativo (sostanziale e processuale). Svolge da circa 20 anni attività di docenza nei corsi specialistici post laurea organizzati presso la LUISS dalla S.I.A.A..

Roma 18/9/2014





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AVVOCATURA

ATTO N. DD 1311

Torino, 17/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE ALL'AVVOCATO MASSIMO COLARIZI DEL FORO DI ROMA. CONTRORICORSO CON RICORSO INCIDENTALE AVANTI LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE AVVERSO SENTENZA N. 1198/2022 DELLA CORTE D'APPELLO DI TORINO (LITE N. 78/2023 GG).

Con sentenza n. 1198/2022 nel giudizio RG 511/2021, pubblicata in data 15/11/2022, non notificata, la Corte d'Appello di Torino, Sezione II, il Presidente dott. Alfredo Grosso, ha statuito secondo il seguente PQM:

“In parziale accoglimento dell'appello principale proposto dal Comune di Torino e di quello incidentale proposto dagli appellati avverso la sentenza n. 1261\2021, pubblicata il 15 marzo 2021, del Tribunale di Torino ed in parziale riforma di tale sentenza, che conferma nel resto;

b) Condanna il Comune di Torino a corrispondere a omissis € 4.076,80=, a omissis € 4.950,40=, ad omissis € 6.042,40=, a omissis € 5.969,60= ed agli altri appellati € 7.280,00= ciascuno, oltre ad interessi legali, nei sensi di cui in motivazione, dalla pubblicazione della presente sentenza al saldo;

c) Ordina al Comune di Torino di far cessare le immissioni rumorose superiori alla normale tollerabilità nei sensi di cui in motivazione;

d) Fissa la somma di denaro dovuta dal Comune di Torino per l'eventuale ritardo (a decorrere dalla scadenza di sei mesi dalla pubblicazione della presente sentenza) nell'esecuzione del provvedimento di cui al prece-dente punto c) in € 10,00= giornalieri in favore di ciascuno degli appellati ad eccezione di omissis;

e) Dichiara compensate le spese dei due gradi in misura di un terzo e condanna il Comune di Torino a rifondere agli appellati i residui due terzi liquidati come da motivazione e già pro quota in complessivi € 32.338,82= quanto al primo grado ed € 53.499,33= quanto al grado di appello, il tutto oltre a rimborso forfettario del 15%, IVA e CPA;

f) Pone le spese della CTU disposta nel giudizio di primo grado, già provvisoriamente liquidate con separato provvedimento, definitivamente a carico del Comune di Torino in misura di due terzi e degli appellati in misura di un terzo”.

- con deliberazione atto n.DEL 45 del 07/02/2023 la Giunta Comunale ha autorizzato la proposizione del ricorso avanti la Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 1198/2022

della Corte d'Appello di Torino sopraccitata, a mezzo dell'Avvocatura Comunale e di un professionista del Foro di Roma, individuato con la presente determinazione del Direttore dell'Avvocatura;

- nelle more della notificazione del ricorso da parte della Città avanti alla Suprema Corte di Cassazione è pervenuta la notifica con pec in data 23/02/2023 del ricorso proposto dalla sig.ra *omissis* + altri 27 contro la medesima pronuncia;

- si rendeva pertanto necessario adottare una nuova deliberazione (deliberazione G.C. atto n.DEL 111 del 14/03/2023) di autorizzazione alla costituzione nel procedimento instaurato avanti alla Corte Suprema di Cassazione dalla sig.ra *omissis* + altri 27 con proposizione di controricorso e ricorso incidentale, avverso la sentenza della Corte di Appello, sopraccitata, avanti la Suprema Corte di Cassazione, a mezzo dell'Avvocatura Comunale e di un professionista del Foro di Roma, individuato con la presente determinazione del Direttore dell'Avvocatura;

- con deliberazione n. mecc. 2017-00774/041 del 28 marzo 2017 e successiva determinazione dirigenziale n. mecc. 2017-44453/041, veniva dato l'avvio, a cura del Servizio Centrale Avvocatura Comunale, alla procedura finalizzata alla formazione di un elenco di professionisti avvocati per l'affidamento di incarichi di domiciliatura e/o patrocinio legale congiunto al legale interno dell'Ente innanzi le Magistrature superiori nell'ambito del contenzioso civile, amministrativo, lavoro e tributario secondo lo Schema di Avviso Pubblico che ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- a seguito della pubblicazione dell'avviso suddetto, con determinazione n. mecc. 2018-40341 del 25 gennaio 2018 il Direttore dell'Avvocatura ha provveduto ad iscrivere nelle rispettive Sezioni dell'Elenco di professionisti gli Avvocati risultati idonei all'affidamento di incarichi di domiciliatura o patrocinio legale in forma congiunta avanti alle Magistrature superiori nell'ambito del contenzioso di diritto amministrativo, civile, tributario e del lavoro;

- occorre, quindi, conferire l'incarico professionale per il patrocinio legale della Città, unitamente all'Avvocatura Comunale, comprensivo delle attività dettagliatamente specificate nell'Avviso Pubblico punto 2 lett. b) di cui sopra, ad un professionista del Foro di Roma, individuato, attingendo dal suddetto Elenco, nell'Avv.*omissis*, con studio in *omissis*, il quale è in possesso dell'esperienza professionale maturata in relazione alla materia oggetto di causa così come desumibile dal curriculum vitae;

- con il conferimento dell'incarico professionale l'Avv. *omissis* assumerà altresì la funzione di Responsabile (esterno) al trattamento dei dati ex art. 28 GDPR, come da contratto allegato al presente provvedimento;

- l'Avv.*omissis* ha dato la propria disponibilità all'incarico, quantificando, le proprie competenze nella somma di € 15.500,00 oltre a spese generali forfettizzate 15% per € 2.325,00 oltre CPA 4% per € 713,00, IVA 22% per € 4.078,36 per un totale di **€ 22.616,36**, fatta salva la R.A. (20%), modificabile in relazione alle prestazioni effettivamente rese, come risulta dal preventivo del 03/03/2023 conservato in atti e redatto secondo le condizioni economiche previste al punto 7 dell'Avviso Pubblico approvato con deliberazione G.C. 28/3/2017;

- con la determinazione dirigenziale n. 5259 in data avente ad oggetto "ATTIVITÀ LEGALI ANNO 2023. PRENOTAZIONE ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA PER € 60.000,00. ESENTE CIG." approvata il 28/10/2022, è stata impegnata la somma di € 60.000,00 al cap. 26400/1 "Avvocatura – Prestazioni di Servizi – Spese per liti" del Bilancio 2023;

- richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs 118/2011 così come integrati e corretti con D.Lgs 126/2014;

- visto quanto disposto con decreto del Ministro dell'interno del 13 dicembre 2022 che ha differito dapprima al 31 marzo 2023 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 per gli Enti Locali e successivamente al 30 aprile 2023 con art. 1, comma 775, della L. 29 dicembre 2022, n. 197;

- dato atto che alla data odierna il Bilancio di previsione 2023-2025 della Città di Torino risulta in

fase di predisposizione e che lo stesso non è stato approvato entro il 31 dicembre 2022, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso e fino alla sua approvazione, la gestione finanziaria si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio che si intende autorizzato.

Richiamati in particolare:

- le disposizioni di cui ai commi 3 e 5 dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000, che prevedono limitazioni alle spese impugnabili durante l'esercizio provvisorio, nell'ambito degli stanziamenti di spese previsti dall'ultimo bilancio di previsione approvato;
- il punto 8 del Principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria".

Alla luce di quanto sopra esposto occorre ora provvedere all'impegno della suddetta spesa di €. **22.616,36**, che per sua natura rientra nei limiti previsti dal combinato disposto dell'art. 163 commi 3 e 5 del D. Lgs 267/2000; tale spesa è necessaria in quanto relativa a esigenze processuali.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Visto l'art. 1, comma 5, del Regolamento della Città di Torino per il Conferimento di Incarichi a Esperti esterni all'Amministrazione;

DETERMINA

- di nominare quale patrocinatore della Città l'Avv. *omissis* (C.F. *omissis*) con studio in *omissis* per la costituzione nel procedimento instaurato avanti alla Corte Suprema di Cassazione dalla sig.ra *omissis*+ altri 27 e a proporre controricorso con ricorso incidentale, avverso la sentenza della Corte di Appello di Torino n.1198/2022, pubblicata in data 15/11/2022, avanti la Suprema Corte di Cassazione;

di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Trasparente";

di dare atto che verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico sulle nuove realizzazioni;
 di dare atto che tale spesa rispetta i limiti previsti dal combinato disposto dell'art. 163 commi 3 e 5 D.Lgs. 267/2000; tale spesa è necessaria in quanto relativa a esigenze processuali.
 La durata temporale dell'incarico è rapportata ai tempi processuali imposti dall'organo giudiziario.

L'incarico comprende la difesa e la rappresentanza, unitamente all'Avvocatura comunale, nonché l'assistenza procuratoria e la domiciliazione avanti la Corte di Cassazione e gli accertamenti presso gli Uffici Giudiziari.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa sul trattamento dei dati personali, il suddetto professionista è responsabile del trattamento dei dati personali, con riferimento alla lite assegnatagli, per gli adempimenti di propria competenza ed è tenuto a rispettare le misure minime di sicurezza.

Il corrispettivo per le attività occorrenti è pari ad una spesa di **€. 22.616,36** per prestazioni professionali, comprensiva di oneri fiscali, modificabile in relazione alle prestazioni effettivamente rese.

Si impegna l'importo di **€. 22.616,36**, che trova capienza sui fondi prenotati con la determinazione citata in premessa come da dettaglio economico finanziario.

Si allegano:

- curriculum vitae dell'Avv. omissis;
- dichiarazione relativa allo svolgimento di incarichi presso enti di diritto privato finanziati o regolati dalla P.A. e dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;
- preventivo;
- contratto di nomina a Responsabile (esterno) al trattamento ex art. 28 GDPR

Gli allegati sono conservati agli atti del Servizio proponente.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la somma di **€. 22.616,36**, (ventiduemilaseicentosedici/36) che trova capienza nelle somme prenotate con determinazione dirigenziale n. 5259 del 28/10/2022 n. impegno 3341/2023 con la seguente imputazione:

Importo	Anno bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo articolo	Responsabile Servizio	Scadenza obbligazione
€.22.616,36	2023	01	11	1	03	026400001001	041	31/12/2023
Descrizione capitolo e articolo			AVVOCATURA - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SPESE PER LITI - settore 041					
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto finanziario					
U.1.03.02.99.002			Altre spese legali					

LA DIRIGENTE
 Firmato digitalmente
 Donatella Spinelli